

T come *theatrum* (= teatro)

- **Theatrum:** è il teatro, struttura a pianta semicircolare; linguisticamente in italiano il termine non ha avuto significative variazioni. In ambito militare si trova l'espressione: "teatro di guerra" per indicare il luogo nevralgico delle azioni belliche.
- **Actores:** coloro che agiscono, da *agère*, erano scelti fra gli schiavi e, se un uomo libero si dava alle scene, perdeva i diritti di cittadino romano. Il termine latino *actor* ha subito minime modificazioni nella lingua d'arrivo, ma gli attori e le attrici ora godono del favore e della stima degli spettatori.
- **Personae:** erano le maschere che variavano secondo i caratteri da rappresentarsi, da cui la parola italiana "persona".
- **Deus ex machina:** un attore veniva calato dall'alto con dei marchingegni e la vicenda rappresentata si concludeva favorevolmente e improvvisamente. La locuzione latina è usata ora per indicare chi risolve una situazione difficile.
- **Tessera:** era un biglietto di ingresso quadrato; questa specificità aveva origine dal vocabolo greco *tessera* = quattro. In italiano dal punto di vista grafico il termine è rimasto inalterato, ma nel significato sta a indicare un documento di riconoscimento.
- **Pulpitum:** il palcoscenico o una piattaforma elevata era il luogo dove si svolgeva l'azione della vicenda. In italiano il pulpito è un elemento architettonico della chiesa, una volta destinato alla predica dei sacerdoti. Resta viva l'espressione: "Da che pulpito viene la predica!" per dire che non sempre i consigli di una persona sono conformi al suo operato.
- **Cantica:** era costituita dalle parti cantate di una commedia, accompagnate dal flauto. Ora il vocabolo immutato indica un componimento narrativo in versi o ciascuna delle tre parti della *Divina Commedia*. Il termine maschile "cantico" è un componimento lirico solenne, generalmente di lode a Dio: per esempio, il *Cantico delle creature* di san Francesco.
- **Caterva:** designava una compagnia teatrale; il termine aveva in sé un carattere dispregiativo, perché gli attori erano spesso schiavi, giudicati negativamente. "Caterva" ancora oggi in italiano ha un significato negativo per designare un gruppo di persone.
- **Tragoedia:** era una rappresentazione teatrale di stile elevato con conclusione drammatica. In italiano, dal punto di vista grafico, si è verificata solo la caduta della "o" e non è cambiato il significato.
- **Comoedia:** si trattava di una rappresentazione teatrale di carattere scherzoso. Ora la commedia è la rappresentazione di una vicenda tratta dalla vita quotidiana non necessariamente a lieto fine.
- **Mimus:** deriva dal greco *mimesi* = imitazione, infatti l'attore senza maschera imitava con la molteplicità delle espressioni del volto o con la gestualità personaggi in vista. Anche oggi il termine "mimo" indica l'attore che imita in chiave ironica o comica la realtà della vita, talvolta senza l'aiuto della parola.